



PROGETTO GIOVANI SÌ

TIROCINI RETRIBUITI

Per offrire ai **giovani** la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro con una sempre più adeguata formazione, la Regione Toscana cofinanzia tirocini e stage presso le imprese, con borse di studio (a titolo di rimborso spese) di almeno **500 euro mensili**. Di questi 200 sono a carico della Regione Toscana.

Dopo aver reso obbligatoria la retribuzione dei tirocini non curricolari presso enti pubblici o privati, si sono susseguiti numerosi incontri tra la Regione Toscana e le categorie professionali che hanno portato alla definizione di "Protocolli di Intesa" specifici, al fine di introdurre nella convenzione anche le attività ingegneristiche, di fatto escluse dalla possibilità di attivare tirocini sovvenzionati nelle prime formulazioni della proposta.

Allo stato attuale, gli accordi consentono l'attivazione di praticantati obbligatori e non, finalizzati all'accesso alla professione.

I tirocini sono attivabili dal 1/02/2013 secondo le modalità descritte dal Decreto 6429 del 20/12/2012.

L'ente incaricato di gestire le domande è il Consorzio Professional Service (CPS) (e.mail: progettogiovani@cpstoscana.it) e la procedura è attivabile attraverso il portale dedicato all'indirizzo:

<http://progettogiovani.cpstoscana.it>

Si invia in allegato una presentazione relativa alle tipologie di tirocinio riconosciute, modalità di attivazione, modalità di richiesta di rimborso da parte della struttura ospitante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo regionale, il praticantato:

- a) deve essere svolto in Toscana presso la sede del soggetto ospitante;
- b) deve essere inoltrato mediante il [sito web](#) dedicato
- c) per le professioni ordinistiche con tirocinio obbligatorio, i praticantati devono essere in corso da almeno 6 mesi;
- d) per i praticantati non obbligatori, deve prevedere un progetto formativo;
- e) non può prevedere che il praticante sia utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi;
- f) non può prevedere che il praticante sia utilizzato per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
- g) deve prevedere un rimborso spese forfetario da parte del soggetto ospitante di almeno



FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLA TOSCANA

Euro 500,00 mensili lordi;

h) deve prevedere un tutore presso il soggetto ospitante: nel caso di soggetto ospitante privato, il tutore può essere il titolare dello studio, uno dei professionisti associati o il titolare dell'attività; nel caso di ente pubblico il tutore è il dirigente o il funzionario individuato dall'ente stesso;

i) potrà essere attivato anche nel caso in cui il soggetto ospitante non abbia dipendenti a tempo indeterminato.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo regionale, il soggetto ospitante:

i. è tenuto ad assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi;

ii. deve essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

iii. deve essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale, i praticanti:

1) devono avere un'età compresa tra i 18 e 32 anni non compiuti alla data di presentazione dell'istanza. Il limite di età non è previsto per i soggetti disabili di cui alla [legge n.68/99](#), per i soggetti di cui all'[art. 4](#), comma 1 della legge n.381/91 e per i soggetti di cui alla [DGR n.768/12](#).

2) possedere la residenza o il domicilio in Toscana;

3) non devono avere in corso un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il soggetto ospitante, soggetto privato e ente pubblico presso cui sono ospitati

Si ricorda inoltre che:

- Il tirocinio formativo deve essere svolto PRIMA dell'esame di stato;
- Se l'azienda, alla fine del tirocinio, decide di assumere il giovane con un contratto a tempo indeterminato, la Regione mette a disposizione **incentivi pari a 8 mila euro**, che saranno elevati a **10 mila euro** in caso di tirocinanti appartenenti alle categorie previste dalla legge sul diritto al lavoro dei disabili.
- Deve sempre essere presentato un progetto formativo.

Per ulteriori informazioni consultare il sito :

<http://www.giovanisi.it/2013/02/04/praticantati-retribuiti/>

<http://www.giovanisi.it/le-opportunita-per-tirocini/>



**FEDERAZIONE REGIONALE
DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI
DELLA TOSCANA**

Per manifestare la disponibilità ad accogliere tirocinanti e ad essere inseriti nella banca dati di Giovanisi è possibile inviare una mail a:

aziende-si@giovanisi.it.

Per registrazione tirocinanti, strutture ospitanti, richieste di rimborso:

Consorzio Professional Service

Sito web dedicato: progettogiovani.cpstoscana.it

Mail dedicata: progettogiovani@cpstoscana.it

Telefono: 055 5522962

Sperando nella massima collaborazione di tutti i colleghi nel pubblicizzare ed aderire all'iniziativa e disponibile a qualsiasi chiarimento,

a tutti un cordiale saluto.

Ing. Beatrice Benelli

(Coord. Commissione Giovani Ingegneri
della Federazione)